

Interventi in attesa di regole a regime

di **Maria Carla De Cesari**

La legge di Bilancio per il 2020 ha azzardato sulla riforma delle agevolazioni per le imprese: sono stati ridisegnati infatti i bonus per la ricerca e sviluppo, per l'acquisto di beni strumentali (superammortamento) e per i macchinari di Industria 4.0.

BILANCIO IN AGRODOLCE

1 La prima considerazione va fatta sui tempi di iper e super ammortamento: senza un intervento sarebbero stati destinati a essere applicati quest'anno solo per le code degli investimenti prenotati (con almeno il 20% di acconto) lo scorso anno. La trasformazione delle due agevolazioni in crediti d'imposta, seppure con limiti di investimenti agevolabili e coefficienti premiali più bassi, è dunque una notizia positiva. Se non fosse che, con rammarico, occorre prendere atto che il legislatore non riesce a definire misure e a trovare risorse per una disciplina a regime. Così da favorire, in modo costante, il rinnovamento delle imprese. Le misure valgono infatti solo per quest'anno ed eventuali code nel 2021. Va pure detto che, quest'anno, i crediti d'imposta interessano anche il settore agricolo e i forfettari.

RICERCA & SVILUPPO

2 Anche per questo capitolo di incentivi si è deciso di cambiare, riarticlando il vecchio bonus in tre. Il fattore più rilevante consiste nel fatto che la nuova disciplina - ma si attendono ancora le linee guida del ministero dello Sviluppo economico che dovrà spiegare bene il funzionamento - è la scelta esplicita di premiare l'innovazione di prodotto e di processo, un capitolo che in questi anni è stato occasione di un contenzioso molto esteso tra le aziende e l'agenzia delle Entrate. Purtroppo la disciplina è limitata a un anno, per ora.

UN CREDITO SPENDIBILE

3 Va, però, sgombrato il campo da qualunque possibile equivoco: i crediti d'imposta relativi alle agevolazioni non sono soggetti alla stretta stabilita dal decreto legge 124 proprio in materia di compensazioni orizzontali dei crediti maturati nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019. Non si applica, cioè il vincolo, - per importi superiori a 5mila euro - di presentare prima la dichiarazione da cui emerge il credito. Lo si vince dalla risoluzione 110/E del 2019 che ha cancellato definitivamente uno dei primi dubbi sulla portata della stretta del decreto legge fiscale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IFOCUS DEL SOLE 24 ORE

Il Sole 24 ORE, Milano, Sett. n. 1.
In vendita abbinata obbligatoria
con il Sole 24 ORE a € 2,50 (l'focus del
Sole 24 ORE € 0,50 + il Sole 24 ORE € 2,00)
Chiuso in redazione il 18 gennaio 2020



NORME & TRIBUTI FOCUS

Il Sole **24 ORE**

Mercoledì 22 Gennaio 2020
www.ilssole24ore.com/focus

DAL CREDITO DI IMPOSTA 4.0 AGLI IMPATRIATI

Manovra 2020: gli sconti fiscali

ILLUSTRAZIONE DI STEFANO MARRA



ALL'INTERNO

COMPETITIVITÀ

**Il bonus
Ricerca & Sviluppo
si fa in tre**

Reich e Vernassa - pagine 2-4

BENI STRUMENTALI

**Il super
ammortamento
cambia pelle**

Gaiani - pagine 7-9

TERRENI AGRICOLI

**Coltivatori diretti,
l'esonero Irpef
si dimezza nel 2021**

Caputo e Tosoni - pagina 11

CORSI E CONVEGNI

**Formazione 4.0
svincolata dai
contratti collettivi**

Sacrestano - pagina 12